

## Seconda prova scritta di Geometria 1, 21 febbraio 2019

1. Sia  $(v_i)_{i \in I}$  una base di uno spazio vettoriale  $V$ , per un insieme di indici  $I$  arbitrario, e siano  $v_i^* \in V^*$  tali che  $v_i^*(v_j) = \delta_{ij}$  (simbolo di Kronecker).

i) Dimostrare che i vettori  $v_i^*$ ,  $i \in I$ , sono linearmente indipendenti.

ii) Dimostrare che i vettori  $v_i^*$ ,  $i \in I$ , generano  $V^*$  se e solo se  $V$  ha dimensione finita.

2. i) Sia  $w_1, \dots, w_m$  una base del sottospazio  $W$  di  $V$  e  $w_1, \dots, w_m, v_1, \dots, v_r$  un prolungamento a una base di  $V$ . Dimostrare che  $[v_1], \dots, [v_r]$  è una base dello spazio quoziente  $V/W$

ii) Sia  $f : V \rightarrow U$  lineare e  $W = \text{Ker}(f)$ . Dimostrare che l'applicazione  $\bar{f} : V/W \rightarrow U$ , con  $\bar{f}([v]) = f(v)$ , è ben definita, lineare e iniettiva.

3. i) Sia  $V$  uno spazio vettoriale di dimensione finita e  $f : V \rightarrow W$  lineare. Dimostrare la formula di dimensione per applicazioni lineari:  $\dim(V) = \dim(\text{Ker } f) + \dim(\text{Im } f)$ .

ii) Siano  $W_1$  e  $W_2$  sottospazi di  $V$  e  $f : W_1 \times W_2 \rightarrow V$  l'applicazione definita da  $f(w_1, w_2) = w_1 + w_2$ . Dimostrare che  $f$  è lineare, poi determinare il nucleo e l'immagine di  $f$  e le loro dimensioni. Applicando la formula in i), cosa si ottiene?

4. Trovare se la matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ -1 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

è diagonalizzabile o triangolarizzabile sui campi  $K = \mathbb{R}, \mathbb{C}, \mathbb{Z}_2, \mathbb{Z}_7$  e  $\mathbb{Z}_{13}$ . Se  $A$  è triangolarizzabile ma non diagonalizzabile, trovare la forma normale di Jordan di  $A$ .

5. Trovare la forma normale di Jordan della matrice  $A$ , in dipendenza dei parametri  $a, b$  e  $c$ , e una base di Jordan.

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & a & b \\ 0 & 1 & 1 & c \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

6. i) Sia  $V$  uno spazio vettoriale sul campo  $K$ . Dimostrare che ogni funzione multilineare e alternante  $D : V \times \dots \times V = V^m \rightarrow K$  è banale se  $m > n = \dim(V)$ .

ii) Sia  $v_1, \dots, v_n$  una base di  $V$ . Dimostrare che una funzione determinante (multilineare, alternante)  $D : V \times \dots \times V = V^n \rightarrow K$ , con  $D(v_1, \dots, v_n) = 1$ , è unica (solo unicità: dedurre la formula di Leibniz).